



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia provinciale
Presidenza e Atti Amministrativi

Determinazione numero 1636 del 04/11/2021

OGGETTO: DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 30 NOVEMBRE 2020 E DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 30 LUGLIO 2021 RECANTE "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE, A VALERE SULLE RISORSE FINANZIARIE RESIDUE DEI PATTI TERRITORIALI, DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE, ANCHE MEDIANTE LA SPERIMENTAZIONE DI SERVIZI INNOVATIVI A SUPPORTO DELLE IMPRESE". APPROVAZIONE DELL'INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA DEL PATTO TERRITORIALE DELL'APPENNINO MODENESE..

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 100 del 30 aprile 2019 e, in particolare, l’articolo 28 recante “Semplificazioni per la definizione dei Patti territoriali e dei contratti d’area”, il quale al comma 1 ha stabilito una procedura semplificata per la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse per le iniziative produttive nell’ambito dei Patti territoriali e dei Contratti d’area di cui all’art. 2, comma 203, lettere d) e f), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

CONSIDERATO che il citato articolo 28 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, dispone, al comma 3, che le risorse residue e disponibili dei Patti territoriali siano utilizzate per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese;

VISTO il decreto del 30 novembre 2020 del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 19 del 25 gennaio 2021, il quale ha stabilito che, in attuazione del citato articolo 28, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, le risorse residue dei Patti territoriali sono assegnate con Bando del Ministero dello Sviluppo Economico per finanziare i predetti progetti pilota;

VISTO il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 232 del 28 settembre 2021, il quale, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, del citato decreto ministeriale del 30 novembre 2020, stabilisce i contenuti, le modalità, i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei predetti progetti pilota, nonché la disciplina per l'attuazione della nuova misura di incentivo;

VISTO l'articolo 5, comma 1, del decreto direttoriale 30 luglio 2021 il quale stabilisce che possono presentare domanda di assegnazione dei contributi i Soggetti responsabili di Patti territoriali ancora operativi che, alla data di presentazione della domanda:

- a) dispongono di una sede localizzata nell'area di intervento del Patto territoriale;
- b) non sono destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione del Ministero e sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero;

VISTO l'articolo 6 del decreto direttoriale 30 luglio 2021 che, al comma 1, dispone che sono ammissibili i progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, questi ultimi intesi come servizi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato, basati sull'utilizzo di tecnologie digitali;

VISTO l'articolo 6 del decreto direttoriale 30 luglio 2021 che, al comma 2, precisa che ogni progetto pilota deve essere costituito da interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali tra loro coerenti e riguardare una, o al massimo due, delle seguenti tematiche:

- a) Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata;
- b) Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- c) Transizione ecologica;
- d) Autoimprenditorialità;
- e) Riqualficazione delle aree urbane e delle aree interne;

VISTO l'articolo 25 del decreto direttoriale 30 luglio 2021 il quale prevede che, in funzione dell'ambito tematico prescelto del progetto pilota, ciascun Soggetto responsabile individua una o più delle disposizioni del Capo III del decreto, applicabili alla specifica procedura di selezione degli interventi pubblici;

VISTO l'articolo 26, comma 1, del decreto direttoriale 30 luglio 2021 che dispone che siano agevolabili i progetti che prevedono la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del Patto territoriale, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri e, comunque, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica;

VISTO altresì l'articolo 26, comma 5, del decreto direttoriale 30 luglio 2021 che stabilisce che, qualora non ricorrano le condizioni di cui al comma 1, ossia sussistano gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE, le agevolazioni possono essere concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto al Capo 1 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 (Regolamento GBER) e, in particolare, all'articolo 56 del medesimo regolamento, per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale. L'importo dell'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, non può in questo caso superare la differenza tra i costi ammessi e il risultato operativo dell'investimento;

VISTO l'articolo 9, comma 4, del decreto direttoriale 30 luglio 2021 in base al quale, ai fini della presentazione della domanda di assegnazione dei contributi, il Soggetto responsabile proponente dovrà allegare la seguente documentazione debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- a) progetto pilota (redatto secondo il modello di cui all'allegato 2 al decreto);
- b) studio di fattibilità tecnico economica finalizzato ad illustrare i contenuti tecnici della proposta;

- c) analisi costi benefici sulla fattibilità economico finanziaria dei singoli interventi;
- d) previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dei singoli interventi;
- e) documentazione atta a dare evidenza della procedura di selezione applicata dal Soggetto responsabile proponente e che la stessa sia stata attuata in modalità trasparente ed aperta;
- f) copia delle domande di agevolazione di cui all'articolo 7, comma 2, del medesimo decreto relative agli interventi pubblici e/o interventi imprenditoriali selezionati dal Soggetto responsabile proponente e facenti parte del progetto pilota oggetto di richiesta di assegnazione dei contributi;

CONSIDERATO che la Provincia di Modena è il Soggetto responsabile, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997, del Patto territoriale generalista dell'Appennino Modenese, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2489 del 23 aprile 2001, e del Patto territoriale specializzato nel settore agricolo dell'Appennino Modenese, in provincia di Modena, approvato e finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto dirigenziale n. 2485 del 12 aprile 2001;

CONSIDERATO che la Provincia di Modena ha deciso di presentare una domanda di assegnazione dei contributi di cui al decreto ministeriale del 30 novembre 2020 e al bando indetto con decreto direttoriale 30 luglio 2021, predisponendo un progetto pilota formato da un insieme di interventi pubblici e di interventi imprenditoriali, materiali e immateriali, coerenti tra di essi e realizzati da Enti locali e piccole e medie imprese (PMI);

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 1, del citato decreto direttoriale 30 luglio 2021 dispone che gli interventi imprenditoriali e/o pubblici che costituiscono il progetto pilota devono essere selezionati dai Soggetti responsabili sulla base di una procedura trasparente e aperta e sono ammissibili secondo quanto stabilito, rispettivamente, al Capo II e al Capo III del medesimo decreto;

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 2, del citato decreto direttoriale 30 luglio 2021 dispone che la domanda di agevolazione presentata dai soggetti beneficiari in risposta alla procedura di selezione indetta dal Soggetto responsabile contiene, oltre ai contenuti specifici previsti dalla stessa procedura e a un'attestazione in merito alla sussistenza dei requisiti soggettivi di ammissibilità, almeno i seguenti elementi:

- a) nome e dimensioni del soggetto richiedente;
- b) descrizione del progetto, comprese le date di inizio e fine;
- c) ubicazione del progetto;
- d) elenco dei costi del progetto;
- e) tipologia di agevolazione richiesta e importo del finanziamento pubblico necessario per la realizzazione del progetto;

CONSIDERATO che l'articolo 26, comma 1, del decreto direttoriale 30 luglio 2021 dispone che le infrastrutture pubbliche ammissibili devono essere coerenti e connesse con le finalità e gli obiettivi del progetto pilota;

TENUTO CONTO che nel confronto del 20 ottobre 2021 con i *partner* qualificati, pubblici e privati, coinvolti nello sviluppo e nella realizzazione del progetto pilota, individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b, punto 8 del decreto ministeriale 30 novembre 2020, è stata condivisa la seguente impostazione strategica del progetto pilota:

- concentrare gli interventi pubblici e imprenditoriali del progetto pilota sulle seguenti due tematiche di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale 30 luglio 2021:

- a) **Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area:** in particolare, in linea con la proposta di *Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027* della Regione Emilia Romagna, approvata con delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021 e con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 45 del 30 giugno 2021, il progetto pilota intende promuovere interventi di sostegno del **sistema agro-alimentare dell'Appennino Modenese**;
- b) **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile dell'Appennino Modenese**, in linea con la programmazione locale e regionale, in particolare con il

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Emilia Romagna e con la *Strategia di sviluppo locale 2014-2020* intitolata “Sviluppo e innovazione delle filiere produttive locali” del Gruppo di azione locale (GAL) Leader “Antico Frignano e Appennino Reggiano”, il progetto pilota intende promuovere interventi di sostegno del **settore turistico, ivi incluse le attività turistico-culturali**, e progetti infrastrutturali pubblici, proposti dagli Enti locali dell’area, coerenti e connessi con gli interventi imprenditoriali;

- favorire numero e varietà dei soggetti beneficiari previsti dal progetto pilota anche con riferimento alla natura pubblica e privata e alla rappresentatività di una vasta area, prevedendo, a tal fine, una ripartizione del contributo massimo assegnabile al Soggetto responsabile, al netto delle spese di funzionamento, tra interventi pubblici e imprenditoriali e, nell’ambito di questi ultimi, tra le diverse attività economiche ammissibili, secondo i seguenti importi:
- interventi pubblici: euro 4.500.000,00 (quattro milioni cinquecentomila);
- interventi imprenditoriali: euro 5.000.000,00 (cinque milioni);

TENUTO CONTO che l’articolo 5, comma 3, del decreto direttoriale 30 luglio 2021 dispone che ciascun Soggetto responsabile può presentare una sola domanda di assegnazione dei contributi relativa a un solo progetto pilota; che l’articolo 6, comma 5, del medesimo decreto direttoriale prevede che l’ammontare massimo del contributo assegnabile ad ogni progetto pilota è pari ad euro 10.000.000,00 (dieci milioni), comprensivi delle spese di funzionamento del Soggetto responsabile; che il successivo articolo 9, comma 2, dispone che tale domanda deve essere trasmessa a Unioncamere, soggetto gestore dell’intervento agevolativo, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale ed entro il 15/02/2022;

VISTA l’adesione al progetto pilota, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera b), punto 8 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 30 novembre 2020, di *partner qualificati*, pubblici e privati, coinvolti nello sviluppo e/o nella realizzazione del progetto pilota, in particolare dei *partner* istituzionali (enti locali) ed economico-sociali locali (associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori), nonché di *Digital Innovation Hub* (DIH), Ecosistemi digitali per l’innovazione (EDI), *Competence Center* (CC) e Punti Impresa Digitale (PID) - questi ultimi selezionati tra i soggetti inseriti nel portale denominato *Atlante i4.0*, nato dalla collaborazione tra Unioncamere e Ministero dello Sviluppo Economico per far conoscere le strutture nazionali che operano a supporto dei processi di trasferimento tecnologico e trasformazione digitale delle imprese – nonché di *partner finanziari*, che si sono impegnati a favorire l’accesso al credito delle PMI, attivando ulteriori risorse per la concessione ai soggetti beneficiari di finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione degli interventi;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di approvare un bando per la preselezione dei progetti infrastrutturali pubblici, in attuazione del citato articolo 7 del decreto direttoriale 30 luglio 2021.

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Affari Generali Polizia Provinciale Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, i seguenti allegati che definiscono i criteri e le modalità di preselezione dei progetti infrastrutturali pubblici da inserire nel progetto pilota volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale dell'Appennino Modenese, per il quale la Provincia intende presentare la domanda di assegnazione dei contributi di cui ai decreti 30 novembre 2020 e 30 luglio 2021 del Ministero dello Sviluppo Economico:
 - A. Invito alla presentazione di proposte per la preselezione degli interventi pubblici da inserire nel progetto pilota volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale dell'area del Patto territoriale dell'Appennino Modenese;e i seguenti allegati:
 - Allegato A.1** Modulo di domanda di agevolazioni Enti locali;
 - Allegato A.2** Scheda tecnica descrittiva del progetto infrastrutturale pubblico;
 - Allegato A.3** Appendice normativa;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa per la Provincia di Modena;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato agli Enti locali dell'area del patto territoriale e del pilota;
- 5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
- 6) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)